

IL GOVERNATORE DISTRETTUALE OSPITE DELLA SERATA DEL CORONA FERREA



«Lions, il nostro club al servizio dei cittadini»

■ Il governatore ospite d'eccezione alla conviviale del Lions Club Corona Ferrea. La scorsa settimana Danilo Francesco Guerini Rocco, governatore del Distretto 108 Ib 1 è stato ospite allo Sporting Club al tavolo del presidente Edoardo Cavallè. Una visita che ha avuto luogo nel tradizionale clima di amicizia e cordialità, alla presenza di numerose autorità lionistiche e durante la quale sono state ripercorse le principali attività promosse dal Club: dalla serata sulla sicurezza e sul-

la prevenzione ai raggi soprattutto ai danni degli anziani, alla serie di incontri che sono stati dedicati alla storia d'Italia e d'Europa, alle attività in ambito sociale e sanitario, in primis quello a favore del Centro di Riabilitazione Equestre. Il governatore nel suo intervento ha ricordato l'importanza di apertura dei Club alle esigenze e alle richieste del tempo e del territorio, vagliando però oculatamente le richieste che a volte subissano i direttivi dei Club.

B. Api.

L'orto sul terrazzo piace anche alla Regina

A un anno dalla presentazione sbarca nel Regno Unito il brevetto dei due architetti monzesi. Una struttura in legno per coltivare verdure a...centimetri zero. E c'è la versione economica

■ «Ortoalto» arriva nel Regno della Regina Elisabetta. Ad appena un anno dalla sua presentazione ufficiale, l'originale idea realizzata dagli architetti monzesi **Gigi e Chiara Tanzi** (nella foto qui a fianco) approderà a breve anche in Inghilterra, per soddisfare le richieste di albergatori e ristoratori.

Un orto sul balcone di casa o nel proprio giardino: questa l'idea alla base di «Ortoalto», un vero e proprio orto realizzato all'interno di una struttura in legno, adeguatamente trattato, dove è possibile coltivare piante e fiori, senza chinarsi, così da portare ogni giorno in tavola verdure a centimetri zero coltivate e raccolte direttamente sul terrazzo. Un'idea originale e accattivante - che mostriamo nella foto - adatta anche ai nonni o a persone con qualche acciaccio che, in questo modo, possono riscoprire i sapori di gioventù, quelli da loro stessi coltivati e curati.

«Siamo molto soddisfatti del successo riscosso dalla nostra idea - hanno commentato gli architetti Tanzi a questo proposito - Molti coloro che ce lo richiedono. Non solo appassionati, ma anche ristoratori che in questo periodo di crisi e di attenzione al naturale si ritagliano nel proprio locale un orto dove raccogliere i prodotti per i loro menù». Un'idea che piace anche alle scuole e alle famiglie così che, oltre all'elegante versione in legno dotata persino di strutture apribili per ricavarci tavolo e panche per banchettare ai bordi dell'orto, gli ingegnosi architetti monzesi hanno pensato anche a una più economica (ma altrettanto ecologica) versione in plastica utilizzando un materiale proveniente dal mondo dell'edilizia, in materiale totalmente riciclato e con manutenzione pari a zero.

«Abbiamo creato questa versione perché non vogliamo che «Ortoalto» sia solo riservato a pochi - hanno continuato - Tutti devono avere la possibilità di permettersi un angolo di verde dove coltivare con le proprie mani prodotti sani e genuini. Tutti devono avere il diritto di tornare alle proprie origi-



ni». Ma soprattutto di recuperare quel contatto diretto con la terra che ha anche effetti benefici. Lo dimostra la medicina e l'utilizzo dell'ortoterapia adottato anche dalla Riabilitazione Fisica dell'ospedale di San Gerardo di Monza. Lo dimostra la gioia dei più piccoli che partecipano ai laboratori promossi dagli architetti Tanzi durante i quali, per molti, è un vero e proprio battesimo della terra. Orti molto utili in questo periodo di ristrettezze economiche e di borse della spesa sempre più leggere, potendo perciò garantire a una famiglia di coltivarsi in casa verdure di stagioni ed aromi.

«Ma non solo - hanno concluso - E' possibile anche coltivare fiori commestibili». Ora la spesa ce la facciamo noi sul balcone di casa. E, di questi tempi, scusate se è poco...

Barbara Apicella

LA COFNERENZA

Cuba, Fidel e la religione raccontata ai sacerdoti

■ Proprio mentre Benedetto XVI si apprestava a partire per il suo viaggio in Messico e a Cuba, al Saint Georges Premier si riunivano numerosi sacerdoti della diocesi milanese e presidenti di enti e associazioni di Monza e Brianza per conoscere nel dettaglio la realtà turistica, religiosa e culturale del Paese di Fidel Castro.

Grande successo per la presentazione della nuova esperienza culturale e di fede presentata giovedì scorso ai religiosi del territorio (ma non solo) dai responsabili dell'agenzia «GeaWay viaggi» di Agrate.

Un viaggio alla scoperta della religiosità speciale di quella terra, dei diversi santuari, ma anche della cultura e del turismo. Nella certezza che Cuba non sia più meta di turismo sessuale ma deliziosa destinazione per riscoprire la fede, le bellezze culturali e naturali del Paese di Castro.

ISCRIZIONI APERTE

Tutti in vacanza in Cina grazie al Cral del Comune

■ Alla scoperta della Cina con il Cral del Comune. Dopo il grande successo del corso di lingua cinese promosso nel 2011, quest'anno il Cral ha organizzato una vacanza nel Paese della Grande Muraglia. Il tour si svolgerà dall'8 al 16 maggio e prevede tappe a Shanghai (con visita al tempio del Buddha, ai giardini del Mandarino Yu e alla Città Vecchia), a Hangzhou (una delle città più antiche della Cina e definite Paradiso della Terra) e a Pechino (con visita a Piazza Tian An Men, alla Città Proibita, al Palazzo Imperiale, alla Grande Muraglia e al Tempio del Cielo). Non mancheranno anche momenti di conoscenza diretta della cultura locale e delle tradizioni culinarie cinesi. La quota di partecipazione è di 1.600 euro. Per ulteriori dettagli inviare un'email a cral@comune.monza.it, oppure telefonare ai numeri 348.4499278 e 339.8074188.

Sconosciuti, storie di guerra civile in Brianza

Lo storico Norberto Bergna ha presentato il suo volume: «Nessun revisionismo»



STORICO
Norberto Bergna
scrittore
residente a Seregno

■ La pietà è un sentimento indispensabile per chi scrive di storia perché aiuta a vedere dal basso e non dall'alto. Questa la tendenza della storiografia recente adottata anche dal ricercatore e storico seregno **Norberto Bergna** che venerdì ha presentato nella sede dell'Associazione nazionale paracadutisti il suo volume «Sconosciuti», le storie negate di 200 vittime della guerra civile nella bassa Brianza.

Numeroso il pubblico intervenuto nella sede di viale Sicilia 114 per ascoltare l'autore e vedere documenti storici inediti.

Nella sua opera l'autore ha ripercorso i fatti accaduti nei mesi antecedenti e successivi alla fine della Seconda Guerra Mondiale concentrando l'attenzione e l'analisi storica sulle atroci e violente morti dei fascisti della Repubblica Sociale Italiana sia civili che militari. Un testo che analizza questo delicato mo-

mento della storia italiana attraverso un'attenta analisi storica, arricchita da oltre 300 fotografie originali e rari documenti, alcuni recuperati direttamente dalle famiglie dei caduti e numerosi articoli giornalistici dell'epoca.

Oltre a chicche e alla scoperta di personaggi ed episodi ad oggi inediti, come per esempio l'eccidio di San Damiano Macra, in provincia di Cuneo, avvenuto il 27 aprile 1945.

«Le mie sono storie e testimonianze che servono a capire perché certe cose sono accadute anche qui, nella nostra laboriosa e cattolicissima Brianza, e non solo nel Triangolo Rosso emiliano - ha commentato l'autore - La Brianza non è stata, purtroppo, un'isola felice come si voluto da più parti far credere. Vendette ed assassinii, spesso compiuti per motivi abietti e che nulla avevano a che fare con la politica, sono avvenuti dall'inverno 1943 fino addirittura al 1946 e ol-

tre, solo che nessuno ha avuto la convenienza o il coraggio di raccontarli finora. L'ultima vittima da me censita nel libro, come ordine di data di morte, è proprio quella di un paracadutista milanese della Folgore, Enrico Meneghini, di 23 anni, ucciso dalla Volante Rossa nelle campagne della Bareggia di Lissone nel febbraio '46 perché accusato di far parte delle Sam (Squadre di Azione Mussolini, ndr)».

Un lavoro intenso e dettagliato che Bergna certamente proseguirà. «Se la mia ricerca continuerà ad essere etichettata di «revisionismo», per me va bene lo stesso - ha concluso - In quanto deve essere chiaro che l'accusa di «revisionismo» nasce da in una visione «politica» della storia. La storia, invece, è ricerca ed analisi, e non può essere usata come uno strumento di consenso o demagogia».

B. Api.

METEOROLOGIA

Giuliaci e il tempo che fa. Gli incontri alla Marvelia

■ Che tempo che fa? A lezione di meteorologia con Paolo Corazon e Andrea Giuliaci. L'iniziativa, che è stata promossa dalla scuola di vela «Marvelia» di via Sorteni 7 si svolgerà l'11 aprile alle 21.

Un corso gratuito di introduzione alla meteorologia durante il quale i due illustri insegnanti aiuteranno i partecipanti a comprendere i fenomeni naturali che spesso condizionano la vita di tutti i giorni e che diventano di fondamentale importanza per i cosiddetti «lupi di mare». Si parlerà di cicloni, anticicloni e si imparerà a leggere le carte del tempo che diventeranno meno enigmatiche anche per i neofiti.

La partecipazione è gratuita ma è necessario confermare la propria adesione inviando un'email a info@marvelia.it oppure telefonando allo 039.2328833. L'argomento del resto è molto affascinante e non mancheranno le adesioni.